

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro dei Lavori Pubblici**

(NICOLAZZI)

di concerto col **Ministro delle Finanze**

(REVIGLIO)

e col **Ministro del Tesoro**

(PANDOLFI)

NELLA SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 1979

Classificazione nella seconda categoria di opere idrauliche
già classificate di terza categoria ricadenti nel circondario
idraulico di Alessandria

ONOREVOLI SENATORI. — Nel circondario idraulico di Alessandria, sull'asta fluviale del fiume Po, esistono i seguenti comprensori di opere idrauliche già classificate nella terza categoria:

Comprensorio n. 1 — Sponda sinistra.

Tratto compreso tra il confine con la provincia di Vercelli ed il limite a monte del comprensorio del tratto già classificato nella seconda categoria in corrispondenza dell'abitato di Morano Po: argine in terra dal confine con la provincia di Vercelli sino alla

Cascina Signora; difese continue di sponda dal confine a monte sino all'abitato di Morano Po (comprensorio di seconda categoria).

Il tratto in parola, già classificato nella terza categoria con regio decreto 25 agosto 1940, risulta, pertanto, in parte arginato e la sponda è difesa per tutta la sua estesa. Lo scorrimento dell'acqua avviene entro difese continue.

Le opere di che trattasi provvedono alla difesa degli abitati di Trino Vercellese, Morano Po, Balzola, delle strade comunali ed intercomunali retrostanti, della strada statale n. 31-bis e della linea ferroviaria Casale Monferrato-Torino.

Comprensorio n. 2 — Sponda destra.

Tratto compreso tra il ponte delle Ferrovie dello Stato di Casale Monferrato ed il limite a monte del comprensorio del tratto già classificato nella seconda categoria, in corrispondenza dell'abitato di Frassineto Po: argine in terra esteso tra il ponte delle Ferrovie dello Stato di Casale Monferrato e la Cascina Barone. La suddetta arginatura, che a valle viene ad inserirsi su di un argine-strada insommergibile, provvede a difendere l'intero comprensorio.

Da tale stato di fatto si evince che il tratto è arginato con continuità. Peraltro, esistono opere di difesa radenti sponda nelle località Malpensata, San Lazzaro, Baron e Porto di Frassineto che costituiscono una continuità di difese.

Il tratto in parola, già classificato in terza categoria con regio decreto 10 febbraio 1924, risulta totalmente arginato e protetto per la totalità da opere di difesa continua e da opere d'inalveamento che provvedono alla difesa degli abitati di Casale Monferrato, Santa Maria del Tempio, Frassineto Po, delle strade comunali ed intercomunali retrostanti, della strada provinciale Casale Monferrato-Valenza e della linea ferroviaria Alessandria-Casale Monferrato nel tratto Valenza-Casale Monferrato.

Comprensorio n. 3.

Tratto compreso tra il ponte promiscuo di Torreberetti ed il tratto classificato in seconda categoria alla confluenza con il fiume Tanaro e suo rigurgito a monte, sino al distrutto ponte della Vittoria della ex strada provinciale Valenza-Ponte Curone in comune di Bassignana.

Il tratto di fiume in questione risulta protetto da arginature in terra (dal ponte di Torreberetti alla confluenza con il torrente Grana e dall'abitato di Bassignana al confine a valle del comprensorio), che provvedono a difendere l'intero comprensorio.

Peraltro, esistono opere spondali continue di difesa in località Cascina Grossa, Cascina Nuova, Cascina del Comune, Acquedotto di Valenza, abitati di Bassignana e Mugarone, che costituiscono esse stesse una continuità di difese.

Il suddetto tratto risulta classificato nella terza categoria con decreto del Presidente della Repubblica n. 4214 in data 26 febbraio 1956.

Le opere di difesa in esso comprese provvedono alla protezione dell'abitato di Valenza e, in particolare, dell'impianto di prelievo e sollevamento dell'acqua potabile per la stessa città ed alla protezione degli abitati di Mugarone, di Bassignana, di numerosi agglomerati agricoli, della strada statale Vigevanese, nel tratto Valenza-Ponte Torreberetti, e delle strade comunali ed intercomunali retrostanti.

Comprensorio n. 4 — Rigurgito del torrente Scrivia.

Tratto compreso tra il confine del comune di Alzano Scrivia con Castelnuovo Scrivia ed il limite di confine con la provincia di Pavia. Detto tratto risulta totalmente arginato.

Esistono altresì opere di difesa spondale continue negli abitati di Alzano Scrivia, Isolino e Rotta, che costituiscono anch'esse una continuità di difese.

Tali opere provvedono alla difesa degli abitati di Alzano Scrivia, Molino dei Torti, delle strade provinciali Castelnuovo-Scrivia-Casei Gerola, Isola Sant'Antonio-Molino dei Torti, delle strade comunali ed intercomunali retrostanti, nonché di una vasta plaga di territorio a colture intensive.

Il tratto in esame, già classificato nella terza categoria con decreto del 14 aprile 1954, sottende tutto il bacino imbrifero del fiume Po e affluenti di destra e sinistra nel corso superiore e pertanto è interessato da tutte le acque del Piemonte e in parte di quelle scorrenti nel territorio della Liguria e della Lombardia.

Comprensorio n. 5 — Rigurgito del fiume Sesia.

Sponda sinistra e sponda destra del fiume Sesia. Tratto compreso tra il confine con la provincia di Vercelli (sponda destra del fiume Sesia) ed il limite a valle del tratto del fiume Po già classificato in seconda categoria in corrispondenza dell'abitato di Terranova Monferrato. Vi è un argine in terra dal confine con la provincia di Vercelli sino al rilevato della ferrovia Casale Monferrato-Mortara per tutta l'estensione del comprensorio.

Esistono difese continue di sponda in sinistra del fiume Po e in destra del fiume Sesia.

Il comprensorio di che trattasi risulta già classificato nella terza categoria con decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, n. 2440.

Le opere sopradescritte provvedono alla protezione degli abitati di Terranova Monferrato e Villanova Monferrato, di agglomerati agricoli e frazioni abitate, della strada provinciale Casale-Mortara, della linea ferroviaria Asti-Casale Monferrato-Mortara, delle strade comunali ed intercomunali retrostanti.

Detti comprensori di opere idrauliche, classificate nella terza categoria, costituiscono un'anomalia, in quanto risultano compresi tra quelli di seconda categoria a monte e quelli di seconda categoria a valle.

Tale situazione comporta notevoli disfunzioni e difficoltà per il coordinamento degli interventi diretti alla difesa di vasti territori anche in occasione di fenomeni alluvionali.

Peraltro, le opere idrauliche in questione, in conseguenza della costruzione di nuovi tronchi stradali, degli ampliamenti di agglomerati urbani, dello sviluppo delle reti ferroviarie ed in dipendenza delle opere di difesa eseguite nel corso degli ultimi decenni, hanno acquisito caratteristiche diverse da quelle che determinarono la precedente classificazione.

Esse infatti si riferiscono, come si è detto, a tratti di fiumi che corrono lungo argini e difese continue e provvedono alla protezione di abitati, strade e ferrovie di grande interesse per la provincia di Alessandria.

Per porre termine alle disfunzioni ed alle difficoltà dianzi accennate, sembra pertanto necessario, ricorrendo i presupposti voluti dalla legge, procedere alla classificazione nella seconda categoria delle opere di cui innanzi, già appartenenti alla terza categoria.

In ordine alla prospettata necessità, si sono favorevolmente espressi gli enti locali interessati, la regione Piemonte (con nota 31 ottobre 1973, n. 16300) ed il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Poichè, a termini dell'articolo 5 del testo unico 25 luglio 1904, n. 523, nessuna opera può essere dichiarata di seconda categoria se non per legge, si è predisposto l'unito disegno di legge, sul quale si è espresso favorevolmente anche il Consiglio di Stato, ai sensi dell'articolo 14 del regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, nell'adunanza generale del 3 marzo 1977.

Il presente disegno di legge riproduce quello di cui all'atto n. 1123 del Senato della scorsa legislatura e il cui esame non fu portato a termine per anticipata fine della legislatura stessa.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Sono dichiarate opere idrauliche di seconda categoria quelle sottoindicate, già classificate nella terza categoria, ricadenti nel circondario idraulico di Alessandria:

Compensorio n. 1 — Fiume Po — Sponda sinistra.

Tratto compreso tra il confine con la provincia di Vercelli ed il limite a monte del compensorio già classificato nella seconda categoria, in corrispondenza dell'abitato di Morano Po.

Compensorio n. 2 — Fiume Po — Sponda destra.

Tratto compreso tra il ponte delle Ferrovie dello Stato di Casale Monferrato ed il limite a monte del compensorio già classificato nella seconda categoria, in corrispondenza dell'abitato di Frassineto Po.

Compensorio n. 3 — Fiume Po — Sponda destra e sponda sinistra — Rigurgito fiume Tanaro.

Tratto compreso fra il ponte promiscuo di Torreberetti e la confluenza con il fiume Tanaro e suo rigurgito a monte sino al distrutto ponte della Vittoria della ex strada provinciale Valenza-Ponte Curone in comune di Bassignana.

Compensorio n. 4 — Fiume Po — Rigurgito torrente Scrivia — Sponda destra.

Tratto compreso tra il confine del comune di Alzano Scrivia con Castelnuovo Scrivia ed il limite del confine con la provincia di Pavia.

Compensorio n. 5 — Fiume Po — Rigurgito fiume Sesia — Sponda destra.

Tratto compreso tra il confine con la provincia di Vercelli e la confluenza con il fiume Po.

Art. 2.

I perimetri dei comprensori dei beni, i cui proprietari debbono contribuire con lo Stato nelle spese per le opere di cui al precedente articolo, sono quelli indicati nelle annesse corografie vistate dal Ministro dei lavori pubblici, che formano parte integrante della presente legge.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato per il Po - Parma
Ufficio del Genio Civile di Alessandria

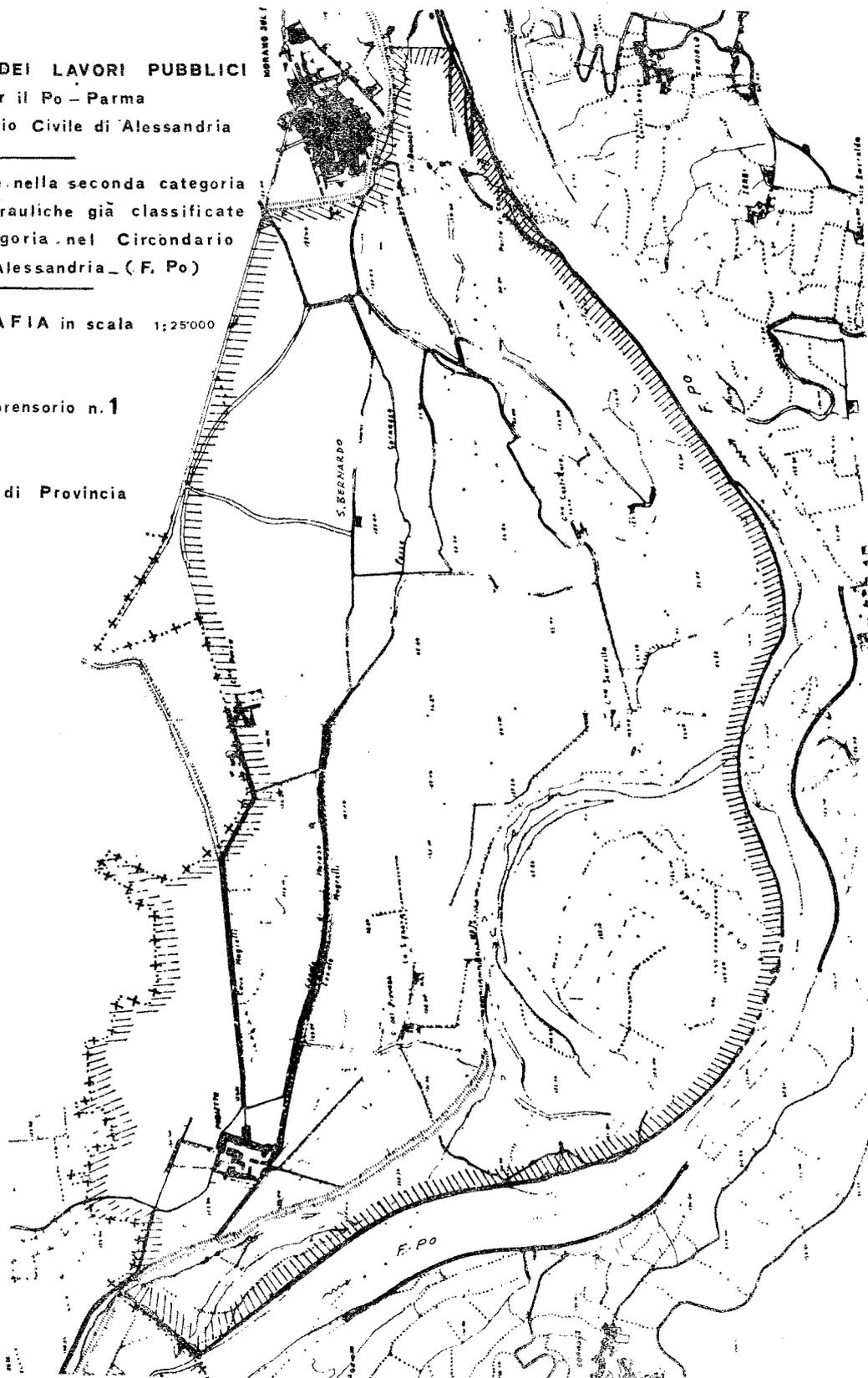
Classificazione nella seconda categoria
delle opere idrauliche già classificate
di terza categoria nel Circondario
Idraulico di Alessandria - (F. Po)

COROGRAFIA in scala 1:25'000



Compensorio n. 1

+ + + Confine di Provincia



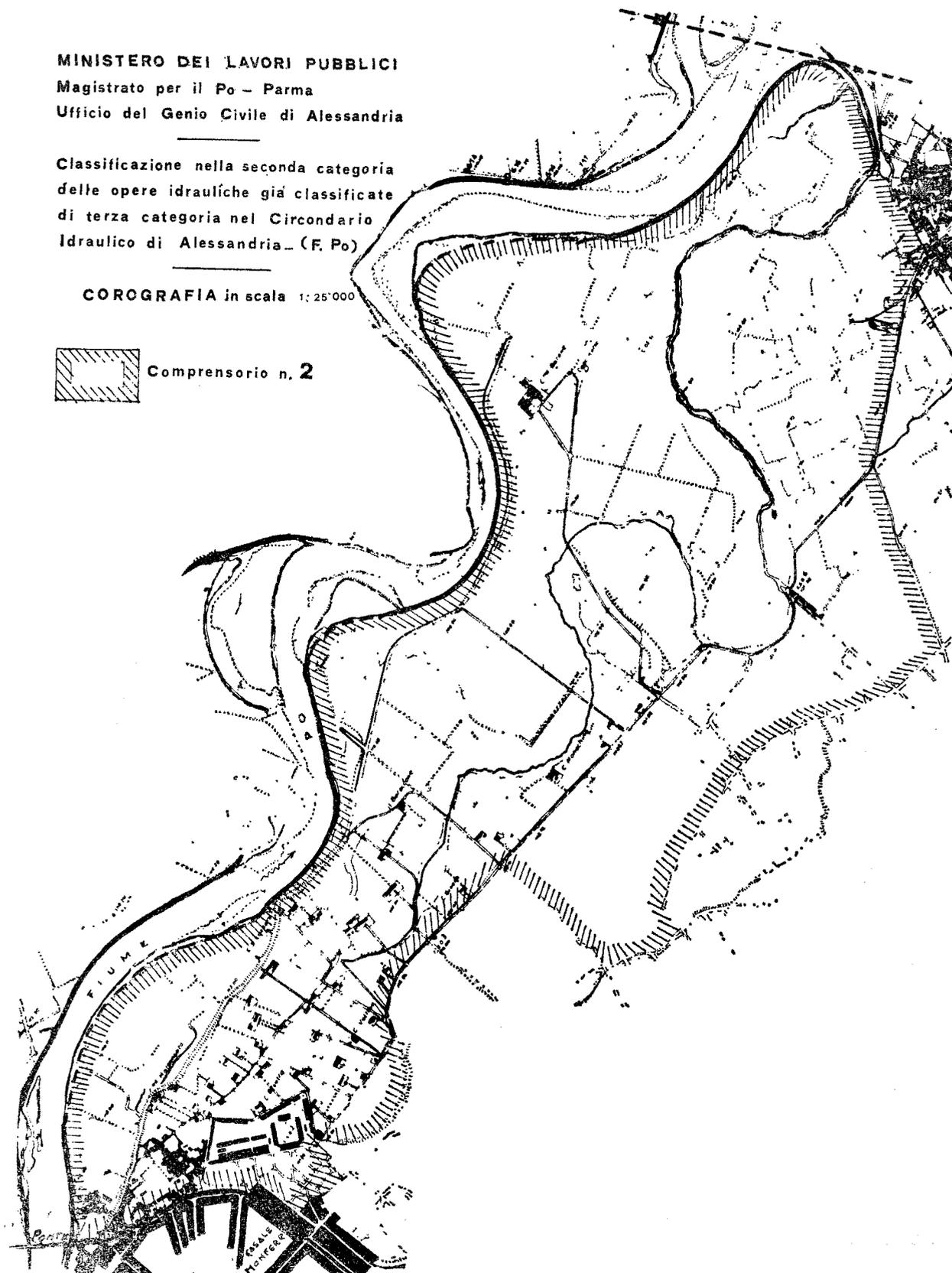
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato per il Po — Parma
Ufficio del Genio Civile di Alessandria

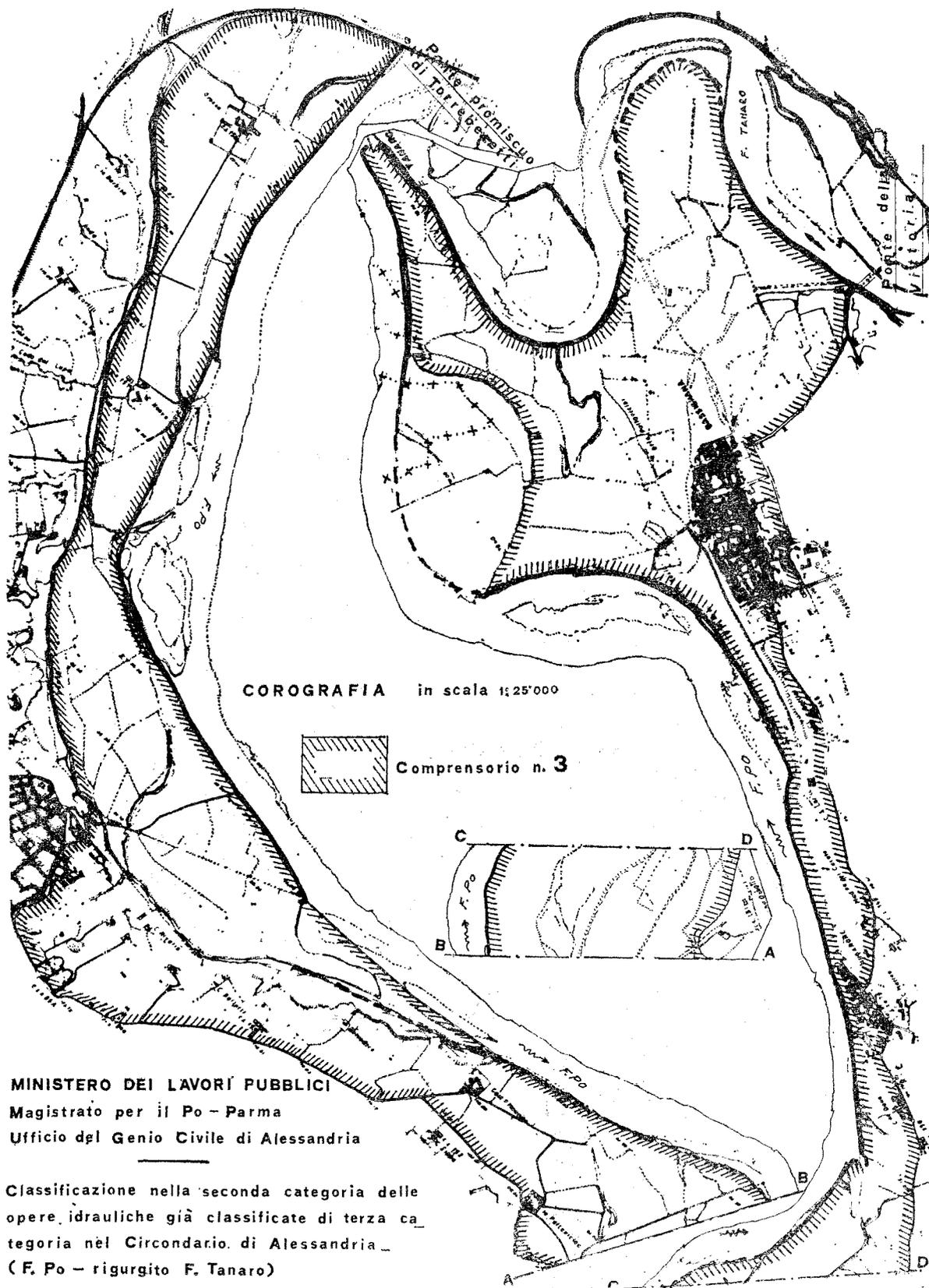
Classificazione nella seconda categoria
delle opere idrauliche già classificate
di terza categoria nel Circondario
Idraulico di Alessandria — (F. Po)

COROGRAFIA in scala 1:25'000



Comprensorio n. 2





MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato per il Po - Parma
Ufficio del Genio Civile di Alessandria

Classificazione nella seconda categoria delle
opere idrauliche già classificate di terza ca-
tegoria nel Circondario di Alessandria -
(F. Po - rigurgito F. Tanaro)

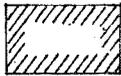
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po — Parma

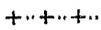
Ufficio del Genio Civile di Alessandria

Classificazione nella seconda categoria delle opere idrauliche già classificate di terza categoria nel Circondario Idraulico di Alessandria (F. Po — rigurgito F. Sesia)

COROGRAFIA in scala 1:25'000



Compensorio n. 5



Confine di Provincia

